

Domani grande diffusione dell'Unità

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

con le conclusioni di Togliatti al Congresso

Due intense sedute anche ieri all'EUR

Approvate dal X Congresso le Tesi

Oggi Togliatti conclude il dibattito

Le relazioni di Barca, Bufalini e Scavo per le commissioni Sono intervenuti ieri Brini, Lo Perfido, Giachini, Nilde Jotti, Salati, Luporini, Cerreti

Palmiro Togliatti concluderà stamani il dibattito sul primo punto all'ordine del giorno del X Congresso del PCI. L'attesa per il suo discorso è assai viva, non solo tra i congressisti, ma nell'intera opinione pubblica che ha seguito i lavori del Congresso anche attraverso la stampa borghese che, pur deformando e sminuendo la realtà dell'avvenimento, non ha potuto fare a meno di dedicargli ampio spazio e notevole rilievo.

E' un'attesa giustificata dall'importanza del dibattito — intenso ed esauriente — svolto nei sei giorni nel Palazzo dei Congressi dell'EUR. Un dibattito che ha affrontato temi di pace e di progresso ed ha fornito indicazioni di iniziative e di lotte per soluzioni che interessano il presente ed il futuro di tutto il paese e di tutto il movimento operaio internazionale.

Ieri il Congresso — esaurita la discussione sul rapporto di Togliatti con gli interventi di Brini, Lo Perfido, Giachini, Nilde Jotti, Salati, Luporini e Cerreti — ha approvato all'unanimità (meno uno) le emendamenti alle Tesi e la loro avvenuta in due tempi distinti. Prima si è votato sui capitoli che contengono gli elementi politici ed ideologici; poi si è votato sul capitolo sette nel quale sono esposti i principi e le indicazioni organizzative. Il compagno Luciano Barca ha riferito sul dibattito e sulle proposte della commissione politica, sottolineando come tale dibattito abbia pienamente confermato l'unità di tutto il partito attorno alle Tesi e al rapporto del compagno Togliatti, e dato chiaro il senso di una maturità nuova e di una accresciuta capacità di attuare la linea del partito.

Gli emendamenti proposti dalle commissioni organizzative rari punti delle Tesi tra i quali la pace (si è proposto di sottolineare il valore autonomo della lotta per la pace); la politica estera italiana (si è specificato che l'obiettivo che i comunisti propongono è la neutralità); l'unità del movimento internazionale (impugnato per il superamento delle divergenze con il Partito comunista cinese le cui posizioni sono giudicate errate); la questione religiosa (rapporti con le masse cattoliche e le loro organizzazioni e ruolo di queste nell'azione per il socialismo); le forze politiche negli USA (si è deciso di mantenere invariata la linea del partito, un giudizio che riconosce l'esistenza di gruppi politici che si differenziano da quelli che spingono alla aggressione atomica); la programmazione (non è conclusa la battaglia per le nazionalizzazioni); il dibattito democratico del partito e libertà della ricerca (si è arricchito ulteriormente questo punto).

Hanno poi pronunciato discorsi di saluto i delegati del Partito comunista della Repubblica federale tedesca, della Norvegia, Danimarca, Austria, Svizzera, Argentina, Lussemburgo, Israele, Cipro e S. Marino. Un messaggio del Congresso è stato inviato ai lavoratori edili romani per la vittoriosa conclusione della loro vertenza.

Stamani il Congresso eleggerà gli organismi dirigenti e voterà la mozione politica.

A pag. 9-10

Il resoconto del Congresso

Presentati e votati da CGIL, CISL e UIL al CNEL

Emendamenti unitari alla legge agraria

Propongono Enti in tutte le regioni con poteri di intervento nelle strutture

Sciagura mineraria in USA

CARMICHAELS, 7. Una violentissima esplosione ha isolato 38 minatori a oltre 200 metri sotto terra in una miniera di carbone, a 64 chilometri da Pittsburg. Le speranze di ritrovare in vita qualcuno dei lavoratori sono minime. L'intera galleria è infatti invasa da un gas velenoso. I minatori non hanno dato più nessun segno di vita.

(A pag. 3)

Oggi la risposta sui medicinali

Il presidente della commissione d'inchiesta degli Ospedali riuniti di Roma ha annunciato che saranno resi noti oggi i risultati dell'indagine sulla scandalosa vicenda dei certificati di idoneità per i medicinali inesistenti. Sulla vicenda, che ha riprodotto in pieno l'opinione pubblica il problema di un rigoroso controllo sulla fabbricazione, la messa in vendita e la registrazione dei medicinali, un gruppo di deputati comunisti ha rivolto una interpellanza al ministro della Sanità.

(A pagina 3)

Metalurgici: ripresa la lotta

Un milione di metalurgici delle aziende private hanno ripreso da ieri la lotta contrattuale (interrotta alla fine di ottobre) a causa della rottura delle trattative con la Confindustria. Le ore straordinarie sono state sospese e così quelle festive. Fermate di lavoro e prese di posizione hanno ribadito la volontà di lotta della categoria.

(A pagina 2)

Un fatto di grande rilievo politico è avvenuto ieri al CNEL, nel corso del dibattito sul disegno di legge governativo per l'agricoltura. I rappresentanti della CGIL, della CISL e della UIL hanno presentato e votato unitariamente un emendamento che convolge la sostanza del progetto stesso. I partiti politici — prima del dibattito parlamentare sulla legge agraria — si trovano così di fronte ad una posizione unitaria dei rappresentanti dei lavoratori della terra e gioverà ricordare che nel convegno agrario del PSI la corrente di maggioranza affermo che avrebbe sostenuto le modifiche che fossero state chieste unitariamente da tutti i sindacati.

L'emendamento proposto dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL affronta la questione degli Enti di sviluppo e sostiene che essi debbano essere costituiti in tutte le regioni e non in alcune zone soltanto come prevede il disegno governativo. Quanto ai compiti di tali Enti, il progetto del governo li limita sostanzialmente all'esecuzione di una politica agraria che lasci intatti gli attuali rapporti sociali. L'emendamento dei sindacati, invece, prevede che gli Enti possano agire per modificare le strutture fondiarie, produttive e di mercato, nel quadro della programmazione economica nazionale.

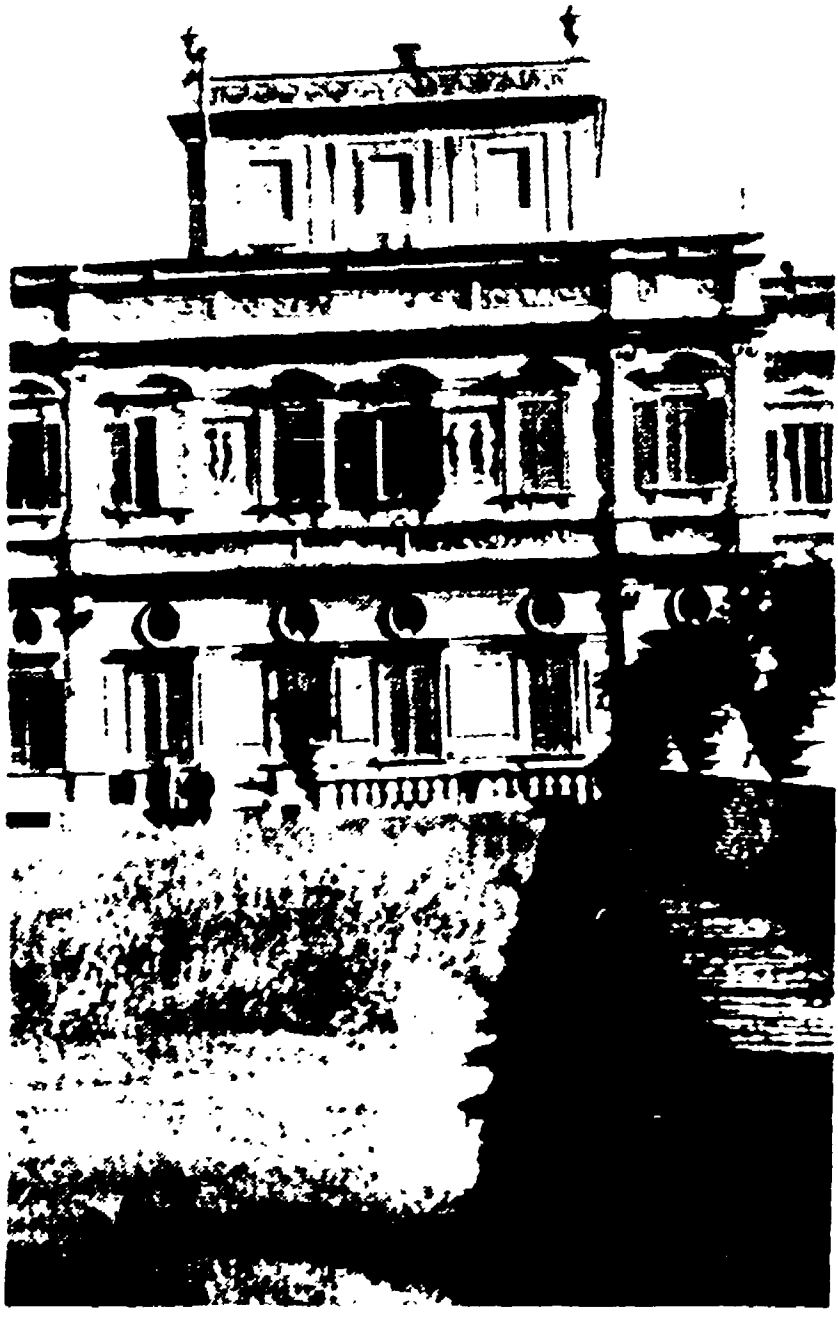
Le tre Confederazioni affermano così l'esigenza di Enti che abbiano i poteri per un effettivo superamento della mezzadria, che possano aiutare i contadini ad unirsi in forme associative, possano intervenire nel mercato per combattere con nuove organizzazioni economiche che la speculazione e il dominio monopolistico esercitato a danno dei contadini produttori e delle masse consumatrici. Lo stesso emendamento afferma, inoltre, che gli Enti regionali di sviluppo che sostituiranno quelli previsti dal Piano verde, dovranno avere il compito di coordinare al livello regionale e locale l'attività e l'iniziativa di tutti gli altri Enti che operano nell'agricoltura, per promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone. Questa ultima proposta appare di grande rilievo tenendo conto che l'altro che essa affronta in modo positivo il rapporto tra Enti di sviluppo e Consorzi di bonifica, ossia dei nuovi strumenti di programmazione democratica e vecchi, ormai della politica corporativa dominati dalla grande proprietà.

Infine l'emendamento afferma che gli Enti di sviluppo dovranno essere amministrati con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali e delle cooperative agricole. E' previsto un coordinamento di tutti questi provvedimenti con la futura legislazione regionale. Anche queste ultime propo-

ste affrontano in modo positivo uno dei punti nodali della organizzazione degli Enti vale a dire il loro contenuto democratico e il collegamento tra essi e gli organismi regionali. E' noto che il CNEL deve limitarsi a fornire dei pareri al Parlamento e che emendamenti veri e propri possono essere approvati solo dalla Camera. E' comunque di grande importanza quantitativa e avvenuta ieri al CNEL dove CGIL, CISL e UIL si sono trovate unite su proposte già avanzate dalle stesse organizzazioni e dalla Alleanza nazionale dei contadini. Contro queste proposte hanno votato ieri i democristiani, schierati compatte con gli agrari; con i sindacalisti hanno votato anche due consiglieri d.c. di sinistra.

Monumento nazionale

Venduta villa Pamphili?



Villa Pamphili è stata venduta? Il governo belga l'avrebbe acquistata dai principi Doria per seicento milioni di lire. Con l'immobile, un gioiello architettonico del '600, avrebbe comperato anche quattro ettari del parco circostante. Questo, secondo il piano regolatore, è vincolato per intero a parco pubblico ma la vendita sarebbe avvenuta egualmente. Il Comune non ha mosso dito e lo Stato non ha voluto far uso del diritto di prelazione per impedire l'alienazione a privati del monumento. Nella foto: la facciata della villa.

(A pagina 4 le informazioni)

Adenauer: «me ne andrò nell'autunno '63»

Rottura con i socialdemocratici Erhard è il favorito alla successione - Accordo con i liberali

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 7

Quattro annunci hanno oggi segnato l' inizio della nuova fase, probabilmente risolutiva, della crisi di Bonn: 1) Adenauer ha finalmente fissato un termine per il suo ritiro dalla cancelleria, precisamente l'autunno dell'anno prossimo; 2) le trattative fra democristiani e socialdemocratici per la «grande coalizione» sono fallite; 3) il vice cancelliere Erhard è stato incluso fra i membri della commissione del CDU-CSU incaricata di trattare con i liberali per il rinnovo della coalizione; 4) nei negoziati fra d.c. e liberali è già stato raggiunto un accordo su varie questioni di fondo.

Accettando di stabilire chiaramente quando se ne andrà, Adenauer ha certo ingoiato un amaro boccone: glielo ha imposto il gruppo dirigente della CDU che, vista saltare la possibilità di una intesa coi socialdemocratici, doveva dare ai liberali una risposta che essi attendono da un anno. Il partito di Mende, infatti, ha sollecitato fin dall'inizio della collaborazione governativa che Adenauer stabilisse la data del suo ritiro, in modo da garantire al suo successore — per i liberali deve essere Erhard — un periodo sufficiente di pratica di governo. I liberali hanno sempre parlato della seconda metà del 1963, ma Adenauer, dal canto suo, ha sempre rifiutato di precisare una data, vuoi per non legarsi troppo le mani, vuoi per non ammettere di essere un morto-vivo della politica, vuoi per non mettere, sulla tavola la questione del successore.

Orsù egli ha finalmente preso una piena decisione e così ha detto von Brentano al gruppo parlamentare — la decisione di andarsene dopo le vacanze parlamentari dell'anno prossimo. I liberali possono considerarsi soddisfatti.

Quanto prima il cancelliere comunicherà ufficialmente il suo proposito al gruppo parlamentare dei liberali, in seno al quale si avvia, come è noto, la battaglia per la successione.

L'ultimo gabinetto Adenauer sarà in effetti un governo di transizione, incaricato di colmare il periodo fino alla partenza del «vecchio» da Palazzo Schanzenberg. Erhard e Adenauer è dunque definitivamente chiusa.

Chi sarà il successore? Adenauer non ha mai nascosto di non avere «fissa» del suo politico di Erhard e gli preferisce il ministro Krone. Ma i sostenitori del ministro dell'economia sono numerosi e agguerriti nel partito clericale. Oggi, quando von Brentano ha annunciato che il cancelliere aveva stabilito di ritirarsi nell'autunno prossimo, gli applausi

Giuseppe Conato (Segue in ultima pagina)

«Farmaci e scandali»

Nello scandalo dei medicinali inesistenti, «avvero dei certificati facili di tolleranza e di efficacia», rivelato da una rivista milanese, il meno stupido e sgomento sembra essere il ministro della Sanità. Jervolino ha tranquillamente dichiarato che il ministro «aveva avuto scettore» della torbida attività di certi proccacciatori di certificati e ne aveva fatto oggetto di una circolare di avvertimento alle facoltà universitarie di medicina e di farmacia.

Calante è perciò il rimbrotto dell'orano della Curia milanese: «L'Italia — scriveva ieri il quotidiano clericale — oltre che il paese delle canzoni, è anche, purtroppo, il paese delle circolari di fronte ad attività truffaldine, non ci sono circolari sufficienti a frenarle: occorrono interventi decisi, severi, immediati». Ma quali interventi, se il ministro ha persino il coraggio di difendere la inefficienza per vecchiaia delle leggi esistenti, in materia di approvazione di nuovi farmaci? L'Italia avrà voglia di aspettare.

Ma la domanda che oggi formula l'opinione pubblica, ben altrimenti preoccupata del ministro Jervolino, è molto semplice: «Quanti certificati di garanzia per la vendita di nuovi medicinali sono stati approvati, senza una rigorosa indagine sulla loro efficacia ed efficacia terapeutica?».

La domanda ha già la sua risposta nell'altissimo numero di medicinali presentati ogni anno al ministero e in quello altrettanto alto delle reazioni ineffettive. Ma ha pure una sconcertante risposta nella terribile vicenda della Tallandine, i cui tragici effetti sono stati scoperti

(e non in Italia, ma per caso all'estero) soltanto dopo che il «farmaco» era stato copiosamente venduto al pubblico.

Non può sfuggire la correlazione fra i due scandali, delle «medicines inesistenti» (ma che possono facilmente diventare «esistenti») e della Tallandine: non vi è forse in essi una matrice comune? Non è forse vero che un settore così delicato e così fondamentale nei riguardi della salute pubblica, come quello della produzione dei medicinali, è essenzialmente regolato dalle leggi del mercato, dei costi e dei profitti, come qualsiasi altra merce?

E' questa matrice che — ci sembra — genera i fenomeni del «comparaggio», dei «certificati facili», dei «proccacciatori di certificati», e così via. Fenomeni scandalosi certo, ma di superficie, poiché, se andiamo a vedere la struttura dell'industria farmaceutica, ci imbattiamo nei grandi monopoli (Montecatini, Carlo Erba, Sotibbi), nei cartelli che essi formano per la vendita delle materie prime ad azione medicamentosa, e nell'interesse che hanno questi grandi gruppi a lasciare in vita una selva di piccole industrie, fanelliche di certificati, ma i cui costi relativamente più alti permettono di «grandi» di godere di rendite di posizione, ovvero di sovrapprofitti.

Se si affonda il bisturi in questa struttura, solo allora si comprende perché certe situazioni prudente non vengono estirate, le leggi restano immutabili, e la salute della collettività finisce in balia mietemente che dei «proccacciatori di certificati».

tutte le fiabe

con l'enciclopedia degli animali è nelle edicole FRATELLI FABBRI EDITORI

Lo scandalo degli attestati per i medicinali inesistenti

Solo per i medici oggi la risposta

La darà la Commissione d'inchiesta degli Ospedali Riuniti - Ma il problema non sta tanto nella responsabilità dei sanitari, bensì nei controlli inefficaci che pongono i cittadini alla mercé dei pirati della salute

Per lo scandalo degli attestati di idoneità sui medicinali mai esistiti, continua l'incredibile palleggiamento di responsabilità e la guerra cartacea delle precisazioni e delle smentite. Tutti, da questa vicenda che ha suscitato la generale indignazione dell'opinione pubblica, cercano di uscirne, per quanto è possibile, con le mani pulite.

Insomma, viene posta in vendita la talidomide, viene posto in vendita il preludio e altri medicinali dannosi alla salute e si risponde con le circolari. Solo quando questi farmaci hanno già scritte sulla loro terribile etichetta il loro nome, allora si colora che ne hanno fatto uso, e solo dopo la violenta denuncia della stampa, si ordina il ritiro dei medicinali in questione. Partono i fongogrammi e, mentre le farmacie continuano a vendere i prodotti condannati, le prefetture ricevono gli ordini di ritiro.

Un solo incarico di cui non si conosce il nome, avrebbe riconosciuto l'autenticità della propria firma, attribuendo però di non ricordare di averla apposta in una delimitazione riguardante il «Lambroreumil». I professori Parlarocco, Fabbrì, Branchini, Giannone, il dott. De Santis e i loro colleghi convalidano l'interrogatorio delle parti interessate. I medici hanno risposto ogni addobbo, negando di aver apposto le loro firme sui certificati.

Un solo incarico di cui non si conosce il nome, avrebbe riconosciuto l'autenticità della propria firma, attribuendo però di non ricordare di averla apposta in una delimitazione riguardante il «Lambroreumil». I professori Parlarocco, Fabbrì, Branchini, Giannone, il dott. De Santis e i loro colleghi convalidano l'interrogatorio delle parti interessate. I medici hanno risposto ogni addobbo, negando di aver apposto le loro firme sui certificati.

Bogotá

Disperso un aereo con 24 passeggeri

Da oltre 24 ore, mancano notizie di un aereo di linea con ventiquattro passeggeri e quattro uomini d'equipaggio a bordo. Si teme che l'apparecchio sia precipitato nella zona compresa fra Bucamanga e Caranca. L'aereo, che appartiene a una compagnia colombiana, era partito da Bucamanga ieri sera alle 22 (ora italiana) e avrebbe dovuto atterrare all'aeroporto di Caranca dopo circa 20 minuti.

Brescia

Salta una caldaia due operai morti

Alle 11.20 di stamane una violenta esplosione ha fatto sventolare la città, particolarmente la zona nord occidentale nel reparto ingegnerie degli stabilimenti «Sant'Eustachio» era esplosa per cause non ancora accertate. La caldaia di un impianto di riscaldamento. Un operaio che si trovava vicino alla caldaia, è rimasto ferito e il secondo è morto. La caldaia era in funzione da 40 anni, fattorino nel reparto laminazione mentre lavorava per un piazzale a oltre cento metri di distanza, è stato colpito da un grosso pezzo di ferro scagliato come un proiettile ed è deceduto pochi minuti dopo su un'autostrada che lo trasportava all'ospedale civile.

Londra

Già 110 i malati uccisi dallo smog

Le vittime dello «smog», la terribile nebbia londinese, salta a polvere, a fumo e altre sostanze, sono salite a 110. Tutte le vittime erano sofferenti di malattie di petto o di cuore. Negli ospedali sono ricoverate circa 900 persone, alcune delle quali hanno aggravato le condizioni di salute. Un vento da sud ha questa sera liberato finalmente Londra dalla micidiale nube dello «smog» che per tre giorni aveva paralizzato la capitale causando la morte di 106 persone e il ricovero in ospedale di oltre un migliaio.

Rio de Janeiro

Campava vendendo case in Paradiso

Prima seduta spiritica organizzata dalla veggente, per protestare contro il trattamento dell'agenzia immobiliare di una veggente di Rio, adesso agli arresti per truffa. La signora infatti è vissuta per tanti anni proponendo ai clienti l'acquisto di aree fabbricabili, lotti e appartamenti in l'aldilà. Una caparra subito, il resto alla consegna, avvenuta, alla morte del cliente. Il quale, se per caso non si fosse trovato soddisfatto dell'acquisto avrebbe potuto usufruire della

Medicinali sconsigliati alle gestanti

Il Ministero della Sanità, su conforme parere del Consiglio Superiore, ha disposto che i prodotti contenenti cloridato di sodio non si vendano al pubblico con etichetta recante l'avvertenza «Da usare sotto il controllo del medico, specie nella gravidanza». Il Ministero ha pertanto ordinato la sospensione della vendita di tali specialità, che dovranno essere ritirate dalle ditte interessate, in attesa della nuova etichetta.

Lo scandalo della Dogana

Sostituita la commissione che indaga sul Mastrella. La commissione di inchiesta amministrativa che aveva il compito di indagare sullo scandalo della dogana di Terni, collegato al personaggio di Cesare Mastrella, è stata cambiata. I vecchi componenti la commissione sono stati revocati dal ministro delle Finanze che ha provveduto a mutare la composizione della commissione amministrativa stessa.

Prigioniero tra due muri

Il piccolo Danny Pyder, di due anni, è rimasto incastrato per oltre un'ora fra due muri distanti solo 30 centimetri, nell'assoluta impossibilità di muoversi. Il bambino era entrato, non si sa come, nello strettissimo buco e, nel tentativo di tornare indietro, era caduto. Il padre — che fa capolino fra i due muri (come si vede nella foto) — sta rincuorando il piccolo, assicurandolo che da un momento all'altro lo tireranno fuori. I pompieri, successivamente, con una difficile manovra, hanno tolto Danny dalla critica posizione.

Perdute tutte le speranze

Sepolti vivi 38 minatori



Carmichaels, 7.

Trentotto minatori sono rimasti sepolti a 200 metri di profondità, nei pressi di Carmichaels, nel pozzo numero tre della miniera Robena, a causa di un'esplosione. Da oltre 24 ore, le squadre di soccorso tentano di raggiungere il luogo dell'esplosione, ma è quasi impossibile aprirsi un varco fra le montagne di detriti e di carbone. La speranza di trovare in vita qualcuno dei minatori è praticamente inesistente. La miniera nella quale è avvenuta l'esplosione si trova a 64 chilometri da Pittsburgh nella Pennsylvania. Squadre di pompieri e altri soccorritori sono giunte a Carmichaels da ogni parte della regione. I sanitari di Uniontown hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti per ogni evenienza e una decina di autoambulanze sono state dislocate davanti al pozzo della sciagura. I 38 minatori sono rimasti tagliati fuori dal resto della miniera a quasi due chilometri di distanza dall'ingresso del pozzo numero tre. L'allarme è stato dato da una squadra di operai, che si stava dirigendo verso il fondo della galleria per dare il cambio agli altri minatori. L'esplosione è stata violentissima: le pareti in cemento della miniera sono crollate e immediatamente si sono levate delle fiamme densissime. Il gruppo di operai, che era appena entrato nella galleria, ha fatto giusto in tempo a mettersi in salvo. La direzione della miniera — che appartiene alla U. S. Steel Corp — ha comunicato di aver perso i contatti con i minatori sepolti. Anche questo elemento — presumendo che i 38 operai siano deceduti — il segretario delle miniere dello Stato di Pennsylvania, Lewis Evans, ha dichiarato: «Non continuiamo a sperare ma la situazione è disperata». L'esplosione è stata provocata da una miscela di gas e carbone, accesa da una scintilla della quale non conosciamo la causa. L'aria che esce dalle bocche di aereazione contiene una notevole quantità di acido carbonico. E' quindi praticamente impossibile che gli uomini isolati dall'esplosione abbiano potuto isolarsi e proteggersi dai gas. Su tutta la zona di Pittsburgh, è calata oggi una nebbia fittissima, che rende ancor più difficile l'opera di soccorso. (Nella telefoto: familiari dei minatori sepolti piangono i loro cari)



è nelle edicole il primo fascicolo di

tutte le fiabe

il regalo più bello e più utile che possiate fare ad ogni bambino. In «Tutte le fiabe» le fiabe più celebri di tutti i tempi e un'enciclopedia divertente degli animali.

ogni fascicolo 150 lire

FRATELLI FABRI EDITORI

Lo Stato indifferente all'alienazione di un monumento

Seicento milioni per la vendita di Villa Pamphili

di Villa Pamphili

Spaak al Parlamento belga: «E' un ottimo affare»

Villa Pamphili sarebbe stata venduta al governo belga per cento milioni di lire, pari a 9.900.000 franchi. Due mesi sono durate le trattative fra la principessa, la principessa Donna e l'ambasciatore straniero che nello splendido palazzo seicentesco ha la residenza, ormai 35 anni. Con il monumento sarebbe stato ceduto anche un altro ettaro del bellissimo parco che lo circonda.

Tutta la villa è vincolata a parco pubblico dal nuovo piano regolatore, ma la vendita sarebbe avvenuta esattamente in circostanze che lasciano perplessi. Il compigno Antonello Trombadori, nella seduta di ieri sera del Consiglio comunale, ha chiesto spiegazione ed ha invitato il Comune a intervenire presso lo Stato perché usi del diritto di prelazione. Si è ancora in tempo per intervenire poiché l'atto di compraventa non è stato notificato, come prescritto dalla legge sulla tutela delle opere monumentali, alla Sovrintendenza delle Belle Arti o al ministero della Pubblica Istruzione.

La notizia, tenuta segreta per alcune settimane e stata data dal ministro degli esteri belga nel parlamento di Bruxelles. E' un ottimo affare — ha detto il ministro — sia dal punto di vista finanziario che di prestigio. Rivolto a un debitore che aveva avanzato richieste su tutta l'operazione, Henri Spaak ha ripetuto: «Il contratto di affitto della villa era sul punto di scadere e non sarebbe stato possibile rinnovarlo. Non ci sono a Roma edifici disponibili in loco di pregio — in condizioni tali da poter ospitare degnamente la rappresentanza diplomatica belga. Inoltre gli affitti sono altissimi e l'acquisto di un altro edificio sarebbe risultato a costo probabilmente di più. L'acquisto della villa — ha concluso — sembra dunque la sola soluzione possibile».

Gli amministratori del primo Doria e gli stessi proprietari della villa non hanno fatto invece alcuna dichiarazione. Essi si sono limitati a far sapere che, comunque, il prezzo di acquisto è stato decisamente e notevolmente inferiore al valore del monumento. Ciò fa pensare che, quanto meno un compromesso tra le parti ci sia stato raggiunto. E' da avvertire che, in ogni caso, una volta l'unico assente al stato lo Stato rimasto completamente indifferente di fronte all'alienazione di un tale monumento artistico. E' gravissimo appare anche l'atteggiamento del Comune che è rimasto inerte di fronte alla palese violazione del vincolo previsto dal piano regolatore per tutto il parco.

Villa Doria Pamphili è un gioiello architettonico fatto costruire dal papa, Innocenzo X agli inizi del 1627. La costruzione è attribuita dalla critica moderna ad Alessandro Algardi, scultore di scuola barocca che, trasformata, in un abitato durante il pontificato di Innocenzo X, l'operazione fu avviata in passato fu attribuita oltre che allo stesso Algardi anche a Giovan Battista Falda e al francese Le Notre.

Luci di Natale

Le abat-jour di via Frattina

Via Frattina si è vestita con gli abiti natalizi ed ha già assunto l'aspetto allegro e suggestivo dei giorni che annunciano le feste. Gli ombrelli del suo originale addobbo si illuminano a sera come mille abat-jour in un salotto, mentre sotto, nella strada, i passanti si soffermano davanti alle vetrine e le auto sfrecciano in continuazione verso piazza di Spagna. Ma ancora per poco. Praticamente l'ordinanza che in via sperimentale vieta domani, lunedì e martedì il traffico veicolare in via Frattina, in via Condotti, in via dei Garzanti e via Beliana (nei tratti fra via della Croce e via Frattina) e in via Mario de' Fiori (tra via della Croce e via della Vite).

In virtù della stessa ordinanza, in via delle Carrozze transiteranno esclusivamente gli automezzi dell'ATAC provenienti da piazza di Spagna. In via della Croce è vietata permanentemente la sosta e in via di Propaganda Fide è ripristinato il doppio senso di marcia nel tratto fra via Crivelli e via della Vite, con divieto di sosta su entrambi i lati e con l'abolizione dell'obbligo di svolta a destra allo sbocco su via della Mercede.

Inoltre viene istituita la sosta a tempo (zona disco) in piazza Colonna, in piazza Borghese e su entrambi i lati di Viale della Trinità dei Monti. Un tratto compreso tra la piazza omonima e la salita di S. Sebastiano. Parcheggi liberi, infine, vengono istituiti al centro di piazza del Popolo, su entrambi i lati di viale Washington e in Lungotevere in Augusta.



Consegnata una caserma in Prati per la Pretura

L'amministrazione militare ha consegnato ieri mattina a quella della giustizia una parte dei locali della caserma Nazario Sauro, in viale Giulio Cesare, che sarà destinata a sede temporanea della Pretura civile e di quella penale. Un'altra parte dell'edificio della stessa caserma sarà successivamente ceduta non appena il ministero della Pubblica Istruzione consentirà alla Ditta una parte del locale caserma Principe di Piemonte.

il partito Assemblee Tor di Schiavi ore 16.30 manifestazione per la pace nella Casa del popolo con M. Minelli e L. Lombardo Radice. Zagari, ore 18: assemblea popolare con Cerretti, Roviano, e altri. Assemblea per la pace, ore 19.30, presso la casa di viale...

Auto contro mano

Squarciata dall'autobus

Per evitare di investire un vespaista, una giuletta è uscita dalla sua pista urtando addosso ad un autobus dell'ATAC che procedeva in senso contrario. Si è ridotta ad un ammasso informe di rottami e i tre passeggeri, Guido, Dario e Franco Segatori, sono stati ricoverati in gravi condizioni al San Giovanni. Per Dario e Franco Segatori, che hanno rispettivamente 40 e 14 anni, i sanitari si sono riservati la prognosi. Guido Segatori, 30 anni, guarirà in tre mesi.

Per 23.000 lire

Simula una rapina

Un botto per il furto di un'auto e un'auto incendiata in un bar sono state le conseguenze di una simulazione di rapina. Un gruppo di giovani, guidato da un certo Mario Della Valle, si era recato in un bar a simulare una rapina. Il botto era stato fatto esplodere in un bar, e l'auto incendiata era stata distrutta. Il gruppo è stato arrestato e i responsabili sono stati condannati a pene che vanno da sei mesi a tre anni.

Replica dell'assessore in Consiglio comunale

Petrucci respinge ogni critica al P.R.

Dichiarazione di Natoli

Approvati i sottovia veicolari del Corso d'Italia

Al termine della seduta il compagno Natoli ci ha dichiarato: «La replica dell'assessore al P.R. ha sostanzialmente ripetuto l'imputazione di una precedente relazione. Il gruppo dc ha respinto e sconsigliato i fermenti che, a quanto pare, si erano manifestati fra i consiglieri e gli assessori del P.R. e che tendevano ad attenuare il progetto di piano regolatore fosse emendato in alcune delle sue più evidenti manchevolezze. Petrucci non ha potuto contestare nessuna delle nostre critiche, né gli errori all'impostazione delle previsioni del piano, né la continuità con il piano Gioiardi e gli squilibri derivanti dalla meccanica giustapposizione a quella di struttura come il grande asse attrezzato direzionale del 1954 che avrebbe dovuto essere ristretto dopo otto anni, né la debolezza della politica di centro-sinistra per la formula di centro-sinistra e varrà a qualificarla».

Con la replica dell'assessore al P.R. Petrucci ha respinto ogni critica al piano regolatore. Il gruppo dc ha respinto e sconsigliato i fermenti che, a quanto pare, si erano manifestati fra i consiglieri e gli assessori del P.R. e che tendevano ad attenuare il progetto di piano regolatore fosse emendato in alcune delle sue più evidenti manchevolezze.

Identico metodo è stato usato dall'assessore nel rispondere alle critiche. Volle al piano il suo dimensarsi, l'assessorato e la rete progettuale e il doppio della popolazione, ma come se la popolazione fosse un fenomeno immutabile, invece di un dato che muta come un momento della programmazione per operare gli squilibri, che possono essere evitati con un vero e proprio cambio di marcia, per un cambio di marcia, per un cambio di marcia, per un cambio di marcia.

Identico metodo è stato usato dall'assessore nel rispondere alle critiche. Volle al piano il suo dimensarsi, l'assessorato e la rete progettuale e il doppio della popolazione, ma come se la popolazione fosse un fenomeno immutabile, invece di un dato che muta come un momento della programmazione per operare gli squilibri, che possono essere evitati con un vero e proprio cambio di marcia, per un cambio di marcia, per un cambio di marcia.

Domani il convegno sul porto di Civitavecchia

Domani si terrà a Civitavecchia il convegno sul porto di Civitavecchia, organizzato dall'amministrazione provinciale sul consiglio del porto.

La relazione introduttiva sarà tenuta alle 9 nell'Aula Magna dell'Istituto Guido Bacchi, dal professor Mario Figa Talamanca il quale parlerà sul tema «Il porto di Civitavecchia e la sua funzione economica».

Il convegno che interessa il Lazio, la Sardegna, l'Umbria, l'Abruzzo-Molise e le Marche, vedrà la partecipazione di esponenti del governo, di parlamentari del Lazio e delle altre regioni interessate, pieve e consiglieri provinciali, il presidente della Regione sarda, i presidenti delle Camere di Commercio e i rappresentanti dei sindacati.

Operai cade da venti metri

Il manovale Quirico Penna di 38 anni, abitante in via Tebbaldi 28, è rimasto vittima di un grave infortunio mentre lavorava in un cantiere di pompata a terra da un'altezza di 20 metri.

Da Novara a Napoli

Grisbi «culturale»: mappamondi per 20 milioni



Parte del carico in un camion abbandonato - Arrestato il responsabile

Grisbi «culturale» per un'operazione di mappamondi. Il direttore della filiale di Novara, Roberto Mestropoli, è riuscito a sballare solo una parte del carico. Il resto è stato abbandonato in un camion. Mestropoli è stato arrestato e il responsabile è stato arrestato.

Il direttore della filiale di Novara, Roberto Mestropoli, è riuscito a sballare solo una parte del carico. Il resto è stato abbandonato in un camion. Mestropoli è stato arrestato e il responsabile è stato arrestato.

Il direttore della filiale di Novara, Roberto Mestropoli, è riuscito a sballare solo una parte del carico. Il resto è stato abbandonato in un camion. Mestropoli è stato arrestato e il responsabile è stato arrestato.

Dopo i miglioramenti salariali imposti ai costruttori

Edili: una grande vittoria restano orario e trasporti

Primi commenti nei cantieri - Dichiarazione del sindacato

piccola cronaca

La tensione dei giorni scorsi, delegata nei cantieri edili, hanno accolto con favore i miglioramenti salariali imposti ai costruttori. I primi commenti nei cantieri sono stati positivi. Il sindacato ha dichiarato che i miglioramenti salariali imposti ai costruttori sono stati accolti con favore.

La tensione dei giorni scorsi, delegata nei cantieri edili, hanno accolto con favore i miglioramenti salariali imposti ai costruttori. I primi commenti nei cantieri sono stati positivi. Il sindacato ha dichiarato che i miglioramenti salariali imposti ai costruttori sono stati accolti con favore.

IL GIORNO — Oggi sabato 8 dicembre 1962. Giovedì 7 e venerdì 8 dicembre 1962.

BOLLETTINI — Demografici: Nati 10.000, Morti 8.000, Migrazioni nette 2.000.

CONCORSO GIORNALISTICO — Concorso internazionale di giornalismo per il 1963. Tema: «La cultura e il giornalismo».

LA CHIESA IN POLONIA — La Chiesa cattolica in Polonia è stata colpita da una crisi di fede. I sacerdoti hanno denunciato la corruzione e l'ipocrisia della gerarchia ecclesiastica.

LUTTO — È morto il nido del consigliere provinciale del PCI Giuseppe Modesti. Aveva 65 anni.

FARMACIA APERTE — Primo Tierno. Aperta la farmacia di viale Mazzini 10. Aperta la farmacia di viale Mazzini 10.

OFFICINE DI SERVIZIO — Quinto Torino. Servizio di riparazione auto. Indirizzo: Quinto Torino, viale Mazzini 10.

Alla «Palazzi» importanti miglioramenti

Operai cade da venti metri

Il manovale Quirico Penna di 38 anni, abitante in via Tebbaldi 28, è rimasto vittima di un grave infortunio mentre lavorava in un cantiere di pompata a terra da un'altezza di 20 metri.

arti figurative

mostre

Milano

Eccezionale mostra alla Tate Gallery di Londra

Percorso di Kokoschka: dalla Secessione all'espressionismo

LONDRA, dicembre. Grande avvenimento della stagione artistica londinese è la mostra di Oscar Kokoschka che è stata allestita alla Tate Gallery...

zione per la caratterizzazione psicologica, fisica e morale del personaggio che non metapsicologia...



Kokoschka: Ritratti di Felix Albrecht Harta, a sinistra, e di Auguste Forel

rizzato da un'insistenza di ritmi ondulanti entro cui l'immagine autobiografica dei due amanti è come travolta.

La guerra, durata poco per Kokoschka ferito gravemente alla testa, era una soluzione di continuità nella sua produzione...

Si è conclusa

la stagione autunnale

Cifre-record delle aste milanesi

La stagione autunnale milanese delle aste d'arte si è conclusa pochi giorni fa con la vendita all'incanto...

La stagione autunnale milanese delle aste d'arte si è conclusa pochi giorni fa con la vendita all'incanto...

Erotismo e simbolismo

Kokoschka vi si inserisce subito come grande protagonista e la sua furente produzione ritrattistica...

Disimpegno e romanticismo

Le ragioni di questa crisi non sono certo state indicate dai critici di Kokoschka...

Kokoschka ora si sfogherà a piacere nei panorami sempre più dilatati e fantastici delle metropoli europee...

Il gruppo dei grandi espressionisti tedeschi del primo dopoguerra...

Nascono così - ed è il caso del Ritratto di Anni Loos (1909) - quei toni purpurei e foschi, incerti, sfumati...

Importante edizione del Premio Spoleto

Domani si inaugura a Spoleto l'importante edizione del premio internazionale d'arte...

Importante edizione del Premio Spoleto

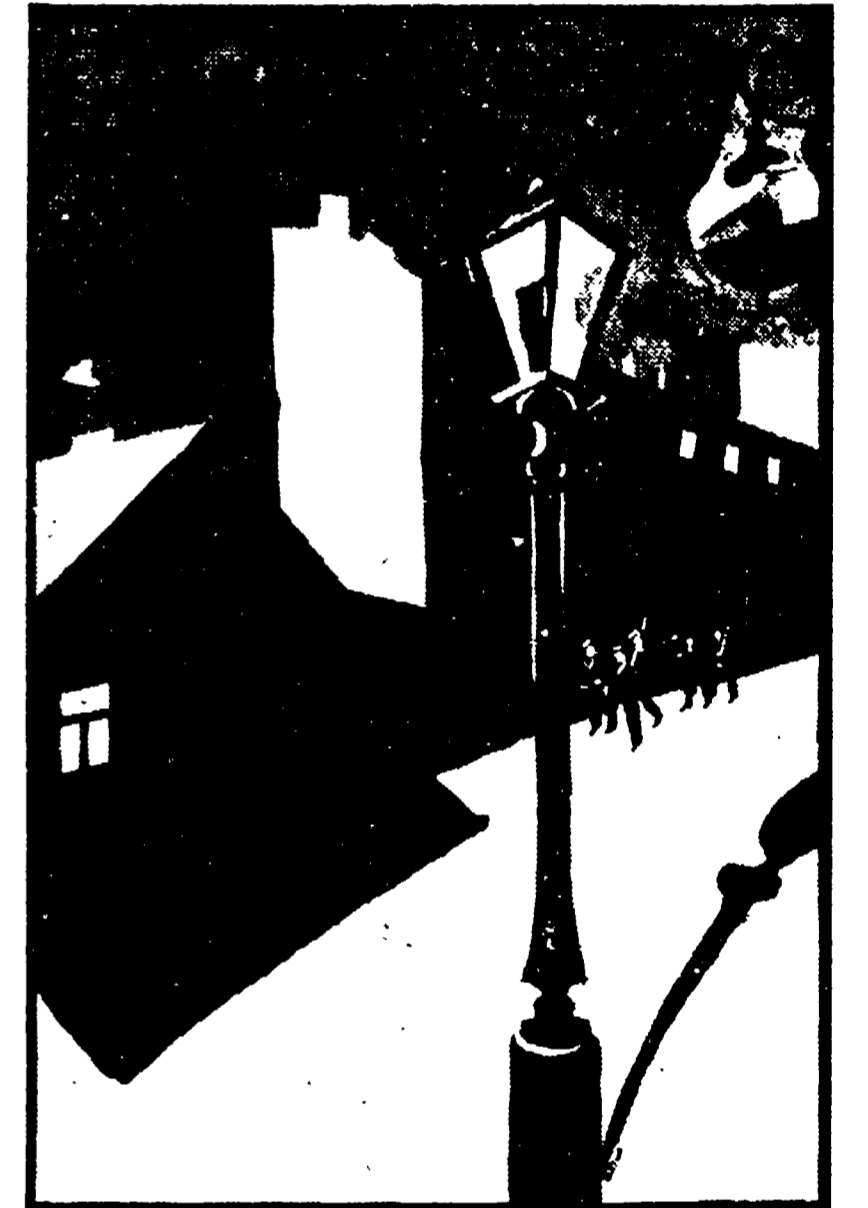
Domani si inaugura a Spoleto l'importante edizione del premio internazionale d'arte...

INCISIONI DI PICASSO

Alla Galleria del Milione è stata ordinata una mostra delle incisioni su linoleum eseguite da Picasso nel corso di quest'anno...

Torino

INTIMISMO DI POUGNY



Jean Pougny: La notte (dal ciclo «Rivoluzione»)

Tutto il Viètr è epone, rovente, sottile, in un gioco di luci e ombre...

La mostra di Jean Pougny, allestita presso la Galleria di arte moderna di Torino...

BERGOLLI

Il motivo della dolorosa frattura con i valori tradizionali dell'angoscia della paura, dell'alienazione umana...

BIANCINI

La Galleria S. Fedele presenta una pagina di Antonio Biancini...

Mario De Micheli

Aurelio Natali

Alessandro Ballarin

La spola di Serge



Serge Reggiani fa la spola tra Roma e Parigi. E' di questa settimana, infatti, la sua apparizione in TV nel «Giornalaccio». Di ritorno a Parigi, il popolare attore sta preparando una serie di recital. L'obiettivo lo ha colto nella sua casa parigina mentre suona la chitarra

«Il Trovatore» apre la stagione scaligera

Spettacolo di classe, sotto la direzione di Giandomenico Cavazzani - Tra gli interpreti, ha spiccato Fiorenza Cossotto - La regia di Giorgio De Lullo

Dalla nostra redazione
MILANO. 7. Un'inaugurazione come tutte le altre. Solenne, la solenne, degna di petto, e di attenzione. Mezzogiorno e mezzo, in un teatro di classe, «Il Trovatore» di Verdi, con la regia di Giorgio De Lullo, ha spiccato Fiorenza Cossotto. La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo.

La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo. La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo.

La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo. La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo.

La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo. La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo.

La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo. La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo.

La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo. La serata è stata una gara di bellezza e di classe. E' stato un successo. E' stato un successo.

Dopo la brutale sospensione della commedia

L'autore di «Tarantella» denunciato per oscenità!

A colloquio con Gigi Lunari - Quanto è avvenuto al Mercadante di Napoli costituisce un nuovo grave attacco alla libertà d'espressione

Dalla nostra redazione
NAPOLI. 7. La troupe della commedia «Tarantella» con un prede solo del milanese Gigi Lunari, oggi ha lasciato il teatro «Mercadante» di Napoli. «Tarantella», infatti, non si farà più, per decisione della Questura e della Procura di Napoli, che a sua volta ha sospeso lo spettacolo alla fine del primo tempo, adducendo motivi di ordine pubblico. Alla sospesa non è seguita, oggi, la denuncia dell'autore all'autorità giudiziaria per oscenità. Il colloquio è stato fatto il giorno chiuso. Gli attori liqui-

pen hanno ritenuto opportuno di rimanere in teatro a seguire la mia commedia. Le loro sono andate, senza distacco, ad altre. Alla fine del primo tempo il direttore del teatro e gli altri spettatori, nel momento di seguire lo spettacolo, hanno avuto un atteggiamento di non partecipazione per l'arrivo del secondo atto, tutti si sono accostati in sala ed hanno atteso, quindi, il momento di seguire la commedia. Invece, proprio alla polizza ha fermato l'arrivo.

Richiesta sul motivo del rifiuto di seguire la commedia. Il pubblico, che lo stesso giorno ha assistito al «Requiem» che era stato rappresentato, ha sentito un'emozione di ordine pubblico. La commedia, infatti, non è stata rappresentata. La commedia, infatti, non è stata rappresentata.

La protesta degli autori drammatici
Un senso di stupore si è diffuso negli ambienti teatrali dopo il provvedimento del questore di Napoli. Il Sindacato nazionale degli autori drammatici, attraverso i suoi dirigenti, ha espresso il suo dissenso. Il presidente del Consiglio, il ministro del Turismo e dello Spettacolo ed il ministero degli Interni la protesta e l'atteggiamento degli autori mettendo in evidenza il fatto che, attraverso i suoi dirigenti, ha espresso il suo dissenso.

La rappresentazione di «Tarantella» con un prede solo, in effetti, dà al pubblico in due, un'idea di una parte di essa che è la maggioranza - voleva seguire fino in fondo le avventure dei protagonisti - dalla chi, al contrario, chiede la immediata entrata degli attori e la sospensione dello spettacolo. Tra questi, il presidente di Corto Appello Zenti ed il presidente dell'Associazione degli Autori Pubblici Gatta. Presente l'alta magistratura (consensuale, anzi, alla sospensione dello spettacolo) non è dovuto sembrare vero al questore Cappelli di ordinare agli agenti di «prechettare» del palesemente, appena calato il sipario sul primo atto. A nulla sono valse le proteste della maggioranza di spettatori, tra i quali la sospensione della commedia ha indugiato una impressione di indignazione.

Che cosa, insomma, ha suscitato la protesta di certi spettatori, tra i quali la sospensione della commedia ha indugiato una impressione di indignazione. La commedia, infatti, non è stata rappresentata.

La protesta degli autori drammatici
Un senso di stupore si è diffuso negli ambienti teatrali dopo il provvedimento del questore di Napoli. Il Sindacato nazionale degli autori drammatici, attraverso i suoi dirigenti, ha espresso il suo dissenso.

La rappresentazione di «Tarantella» con un prede solo, in effetti, dà al pubblico in due, un'idea di una parte di essa che è la maggioranza - voleva seguire fino in fondo le avventure dei protagonisti - dalla chi, al contrario, chiede la immediata entrata degli attori e la sospensione dello spettacolo.

Che cosa, insomma, ha suscitato la protesta di certi spettatori, tra i quali la sospensione della commedia ha indugiato una impressione di indignazione.

La protesta degli autori drammatici
Un senso di stupore si è diffuso negli ambienti teatrali dopo il provvedimento del questore di Napoli.

La protesta degli autori drammatici
Un senso di stupore si è diffuso negli ambienti teatrali dopo il provvedimento del questore di Napoli.

Giacomo Manzoni

le prime

Cinema
La città prigioniera

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Giacomo Manzoni

le prime

Cinema
La città prigioniera

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Cinema
Carmen di Trastevere

Alla RAI milioni come noccioline

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

Dibattito all'ARCI
Storia e ideologia nelle Quattro giornate

U controcanale

140 milioni in platea? Vedremo

Questo lo sport
Il presidente della Rai, Luigi Einaudi, ha parlato di un possibile lancio di un secondo canale televisivo. Il progetto, che prevede un costo di 140 milioni, è stato discusso in una riunione del Consiglio di Amministrazione della Rai. Einaudi ha sottolineato l'importanza di questo progetto per la crescita della televisione italiana.

Personale della Garbo
La compagnia di teatro di Garbo, diretta da Luigi Einaudi, ha annunciato la sua composizione per il prossimo anno. Tra i nomi in lista ci sono alcuni dei più importanti attori italiani.

La sentenza di Liegi
La sentenza della Corte di Liegi, che ha condannato la Rai a pagare 140 milioni per il lancio di un secondo canale televisivo, ha suscitato un grande interesse. La Rai ha contestato la sentenza e ha chiesto un rinvio.

La protesta degli autori drammatici
Un senso di stupore si è diffuso negli ambienti teatrali dopo il provvedimento del questore di Napoli. Il Sindacato nazionale degli autori drammatici, attraverso i suoi dirigenti, ha espresso il suo dissenso.

La sentenza di Liegi
La sentenza della Corte di Liegi, che ha condannato la Rai a pagare 140 milioni per il lancio di un secondo canale televisivo, ha suscitato un grande interesse.

La sentenza di Liegi
La sentenza della Corte di Liegi, che ha condannato la Rai a pagare 140 milioni per il lancio di un secondo canale televisivo, ha suscitato un grande interesse.

La sentenza di Liegi
La sentenza della Corte di Liegi, che ha condannato la Rai a pagare 140 milioni per il lancio di un secondo canale televisivo, ha suscitato un grande interesse.

rai U programmi

radio primo canale

Table with 3 columns: Time, Program Name, and Channel. Includes programs like 'Nazionale', 'Eurovisione', 'La TV dei ragazzi', etc.

secondo canale

Table with 3 columns: Time, Program Name, and Channel. Includes programs like 'Incontro', 'Chiesa e Concilio', 'Le cantatrici villane', etc.

TERZO

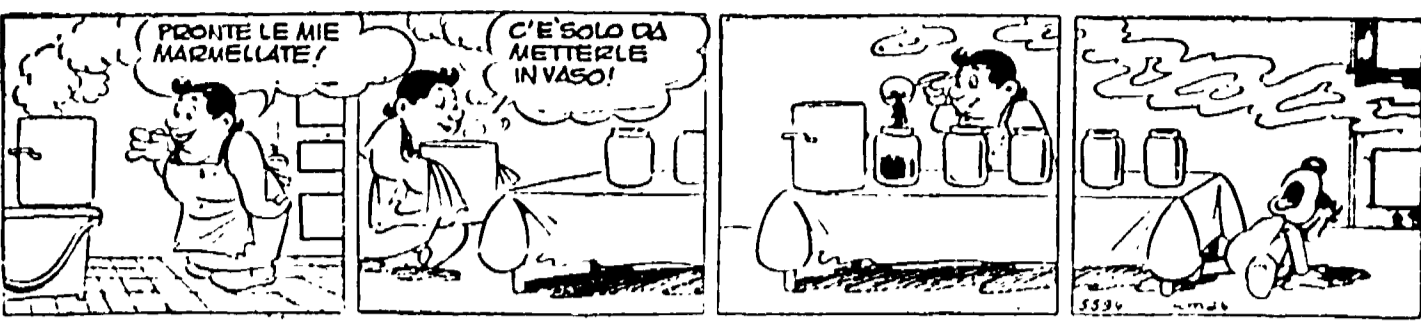
Delia Scala (nella foto) è una delle protagoniste della terza puntata di «Rinaldo in campo», la rivista di Garinei e Giovannini, con Modugno, in onda questa sera sul primo canale alle ore 21,05



Peter Pan Walt Disney



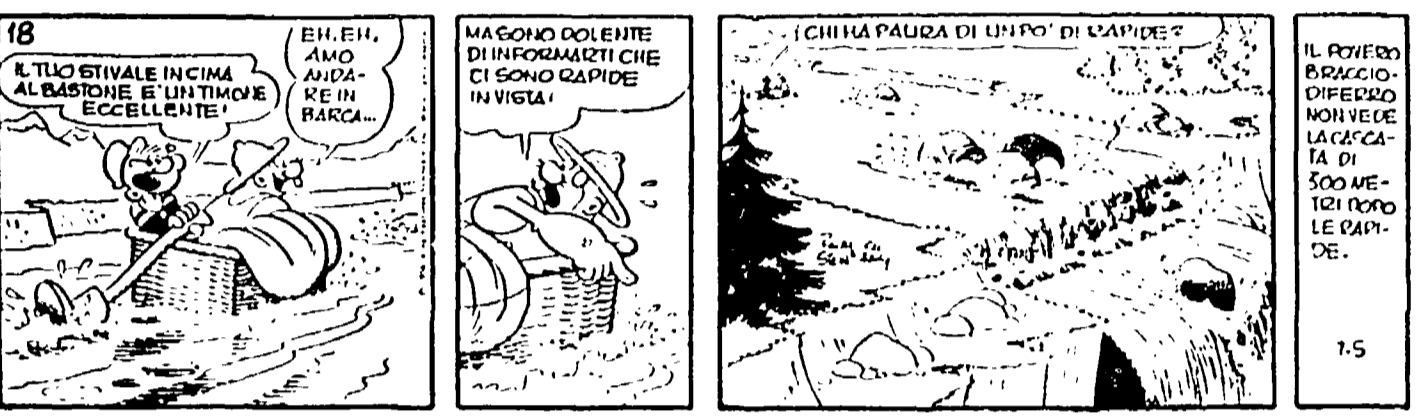
Pif R. Mas



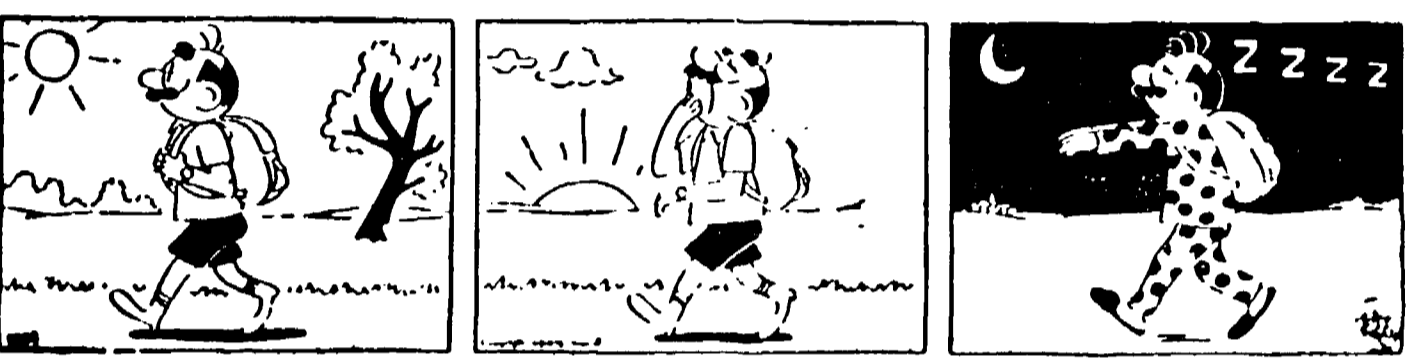
Braccio di ferro Ralph Stein Bill Zabow



Oscar Joan Leo



Oscar Joan Leo



lettere all'Unità

Già sottoscritte 29.500 lire per comprare la sedia a ruote alla giovane poliomiolitica

Anna Capano, la sedicenne poliomiolitica potrà avere quasi con certezza la sedia a ruote. Questa certezza ce la danno i nostri lettori che, nella mattinata di mercoledì, hanno fatto arrivare sui nostri tavoli molte raccomandate.

L'appello della madre di Anna, Siria Pisano, non è caduto nel vuoto: da Orzaino, una bambina che fa la prima elementare, e che si chiama Mara Assunta Carboni, ci ha mandato 2000 lire. Scatessa, Ascuso di Roma 1000 lire. Una ragazza di 16 anni di Prato, B.P. 2000 lire; due fratelli di Pontassieve, Claudio e Sauro Montignani hanno inviato 1000 lire; la Federazione giovanile comunista, Circolo di Porta a Pia ha inviato 1500 lire; Eugenio Faralli con 500 lire invia una lettera polemica: «Io sono un povero vecchio e mi toglierà un boccone al giorno inviandoti questa modesta somma. Sono trascorsi 17 anni dalla fine della guerra e di governi che hanno governato in nome della democrazia e di Cristo ne sono passati tanti, ma non si è mai pensato alla sorte di tanti infelici, mentre nei grandi ritrovi si spendono milioni e miliardi...»

Già sottoscritte 29.500 lire per comprare la sedia a ruote alla giovane poliomiolitica

Anna Capano, la sedicenne poliomiolitica potrà avere quasi con certezza la sedia a ruote. Questa certezza ce la danno i nostri lettori che, nella mattinata di mercoledì, hanno fatto arrivare sui nostri tavoli molte raccomandate.

L'appello della madre di Anna, Siria Pisano, non è caduto nel vuoto: da Orzaino, una bambina che fa la prima elementare, e che si chiama Mara Assunta Carboni, ci ha mandato 2000 lire. Scatessa, Ascuso di Roma 1000 lire. Una ragazza di 16 anni di Prato, B.P. 2000 lire; due fratelli di Pontassieve, Claudio e Sauro Montignani hanno inviato 1000 lire; la Federazione giovanile comunista, Circolo di Porta a Pia ha inviato 1500 lire; Eugenio Faralli con 500 lire invia una lettera polemica: «Io sono un povero vecchio e mi toglierà un boccone al giorno inviandoti questa modesta somma. Sono trascorsi 17 anni dalla fine della guerra e di governi che hanno governato in nome della democrazia e di Cristo ne sono passati tanti, ma non si è mai pensato alla sorte di tanti infelici, mentre nei grandi ritrovi si spendono milioni e miliardi...»

Ruggero Orlando in «Canzonissima» e i bimbi a letto prima delle 21

Cara Unità, visto e considerato che la TV non trova chi può sostituire degnamente Dario Fo e Franca Rame (ai quali va la solidarietà di tutti coloro che combattono contro il conformismo e il fuscismo nelle diverse forme) vorrei fare una proposta, poiché sembra che la trasmissione abbia preso una certa strada: perché i solerti funzionari della Rai-Te non fanno presentarsi e Canzonissima» da Ruggero Orlando? Così sapremo che il giovedì sera i bimbi dovranno andare a letto (per lo meno sono alla Betanna) tranquilli prima delle 21, perché, a vederselo apparire improvvisamente nel video, c'è pericolo che si spaventino da colanto allatissimo. Vorrei concludere dicendo che sono il telebionato Eido Paolini e che, giovedì 29 ho protestato telefonicamente alla Rai-Te di Roma. Sapevo che cosa mi è stato risposto? Che loro non erano a conoscenza di ciò che stava avvenendo a Milano, a proposito di «Canzonissima»?

EDDO PAOLINI (Livorno)

Cercano libri a Centocelle per formare una biblioteca

Cara Unità, siamo comunisti e cittadini di Centocelle, il quartiere di Roma dove abitano 150.000 persone senza giardini, con una grande parte delle strade non asfaltate, privi di impianti sportivi, di scuola materna, d'arriamento e commerciali ecc., ed infine senza nemmeno una biblioteca pubblica. Noi sentiamo il bisogno di creare una biblioteca circolante da installarsi presso la sezione (via degli Aceri 56-58) a cura del Centro culturale «Concetto Marchesi», in essa costituito, e che raggruppa anche cittadini non iscritti al P.C.I. Questa nostra volontà è purtroppo limitata dai mezzi finanziari che non ci per-

mettono di acquistare i libri necessari. Abbiamo pensato di scrivere all'Unità per incitare i lettori, che vogliono e possono farlo, ad aiutarci a costituire questa biblioteca circolante irriandoci libri in loro possesso che non usano più, anche se non sono in buone condizioni. Fratelli salutati. I compagni e i cittadini del Centro culturale «Concetto Marchesi» Via degli Aceri n. 56-58 (Roma).

Hanno cercato in tutti i modi di contrastare uno sciopero di studentesse

Cara Unità, le studentesse dell'Istituto tecnico femminile statale di Catanzaro, hanno giustamente dato inizio a uno sciopero, come dicono i volanti che hanno fatto stampare: «L'Istituto T.F. rivendica i suoi diritti, vuole l'accesso alla Università e l'insegnamento dell'economia domestica». Avevano preparato anche cartelli con queste scritte: «Vogliamo l'accesso all'Università», «Viva l'insegnamento dell'economia domestica», «Rivendichiamo i nostri diritti».

I cartelli sono stati sequestrati insieme alla bandiera e forniti dalla gioventù democristiana. Le studentesse interessate dai giornalisti, ebbero la speranza che con l'aiuto di un quotidiano sarebbe stato facile ottenere tutto quello che è loro diritto. Su quel quotidiano, però, sono state omesse molte cose riguardanti lo sciopero; infatti il corteo non è stato protetto dagli agenti di P.S., è stato disperso e le partecipanti sono state sospese per sei giorni.

Uniche a non aderire allo sciopero sono state le collegiali appartenenti a quell'Istituto che, strette dalle suore e perfette guardiane, sono entrate tutte, nonostante le loro giuste proteste. Ho promesso alla delegazione di questo Istituto che l'Unità inserirà in una delle sue colonne questa lettera e non ometterò nulla, per far piacere a chi è interessato che lo sciopero finisca. F. R. (Catanzaro)

CONCERTI

ACADEMIA FILARMONICA ROMANA... ULA MAGNA Città Univers...

TEATRI

ALCANTARA (via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 68855)...

CIRCO

CIRCUS HEROS... Il più grande circo del mondo...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE... Emulo di Madame Tussaud...

VARIETÀ

ALHAMBRA (Tel. 873 192)...

CINEMA

PRIME VISIONI... ADRIANO (Tel. 552 153)...

CIRO

FIAMMA (Tel. 471 100)...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE... Emulo di Madame Tussaud...

VARIETÀ

ALHAMBRA (Tel. 873 192)...

CINEMA

PRIME VISIONI... ADRIANO (Tel. 552 153)...

schermi e ribalte

ALASKA Canzoni a tempo di Twist... ALICE (Tel. 632.648)...

CIRCUS HEROS IL PIU' GRANDE CIRCO DEL MONDO

ARALDO (Tel. 290 156)...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi: A = Avventuroso, B = Comico, C = Concorso, D = Documentario, E = Drammatico, F = Giallo, G = Musical, H = Sentimentale, I = Satirico, J = Storico-mitologico, K = eccezionale, L = ottimo, M = buono, N = discreto, O = mediocre, P = vietato ai minori di 16 anni.

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552 153)...



Vittorio Gassman e Catherine Spaak in una scena del commedia film di Diza M... - IL SORPASSO, attualmente in programmazione a Roma.

Gli ultimi interventi nel dibattito

I saluti dei partiti fratelli al X Congresso del P. C. I.

J. Ledwohn per il PC tedesco



Joseph Ledwohn, dell'Ufficio politico del Partito comunista tedesco, ha recato il saluto dei comunisti tedeschi al Congresso che gli ha tributato una calorosa manifestazione di simpatia.

I comunisti tedeschi — afferma — seguono con la più grande attenzione il Congresso del P.C.I., certi che le esperienze italiane sono di grande utilità anche al Partito tedesco.

Nella Repubblica federale tedesca esistono notevoli contraddizioni da una parte le forze aggressive che spingono per la rinascita del militarismo e per impedire la disassonanza dall'altra le forze popolari che promettono per un nuovo indirizzo.

« Noi riteniamo necessario sottolineare il pericolo che proviene dall'imperialismo tedesco. Sono stati gli imperialisti della Germania di Bonn che nel corso della provocazione americana contro Cuba si sono posti subito e attivamente dalla parte degli aggressori minacciando così di trascinare in una guerra atomica, attraverso la NATO, tutti i popoli dell'Europa ».

« Noi siamo dell'opinione che per assicurare la pace in Europa, sia urgente e necessario mettere un freno ai militaristi tedeschi concludendo un trattato di pace con la Germania e su questa base far cessare il disarmo degli aggressori minacciando così di trascinare in una guerra atomica, attraverso la NATO, tutti i popoli dell'Europa ».

Hans Kleven per il PC norvegese



Hans Kleven, membro del Comitato centrale del Partito comunista norvegese, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

PCI basata sulle alleanze, sulla lotta per la riforma della struttura, per una via democratica e pacifica al socialismo.

« Compiuto centrale per la Norvegia è la lotta in difesa dell'indipendenza nazionale ».

« La nostra battaglia tende perciò soprattutto a combattere l'entrata della Norvegia nel MEC, a far trionfare una politica estera di neutralità e di accordi che serrano la causa della pace ».

W. Karlsson per il PC danese



Willy Karlsson dell'Ufficio politico del Partito comunista di Danimarca, recando il saluto al congresso, ha parlato delle minacce e dei pericoli che il revisionismo tedesco fa gravare sulla Danimarca.

« Noi riteniamo necessario sottolineare il pericolo che proviene dall'imperialismo tedesco. Sono stati gli imperialisti della Germania di Bonn che nel corso della provocazione americana contro Cuba si sono posti subito e attivamente dalla parte degli aggressori minacciando così di trascinare in una guerra atomica, attraverso la NATO, tutti i popoli dell'Europa ».

Franz West per il PC austriaco



Franz West, segretario dell'Organizzazione comunista di Vienna e membro dell'Ufficio politico del Partito comunista austriaco, ha recato il saluto al Congresso.



Alsira Della Peña per il PC argentino

Alsira Della Peña, membro del CC del P.C. dell'Argentina, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

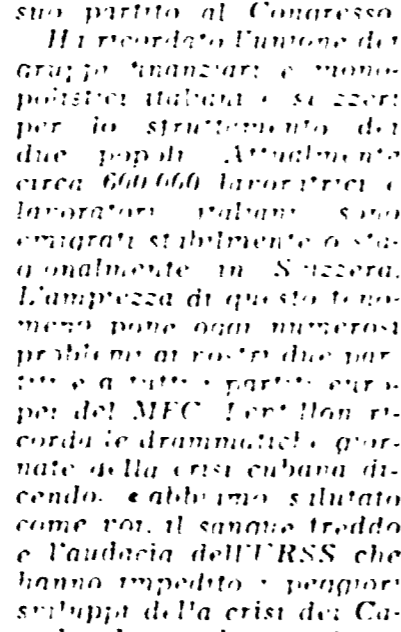
« La compagnia Alsira Della Peña recando il saluto del P.C. dell'Argentina, ha recato il saluto del suo partito al Congresso ».

E. Lentillon per il Partito svizzero del Lavoro



Etienne Lentillon, membro della Direzione del Partito svizzero del Lavoro, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Feiler per il PC d'Israele



Feiler, membro del Comitato centrale, recando il saluto del Partito comunista di Israele, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

« Il nostro paese è un paese di pace e di democrazia ».

« Il nostro paese è un paese di pace e di democrazia ».

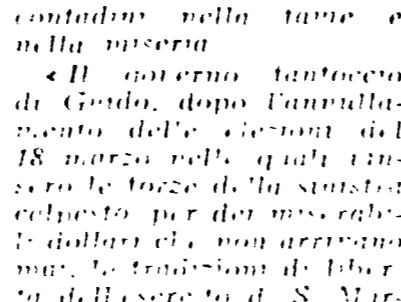
« Il nostro paese è un paese di pace e di democrazia ».

Jean Kill per il PC del Lussemburgo



Jean Kill, membro del Partito comunista del Lussemburgo, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Gasperoni per il PC di S. Marino

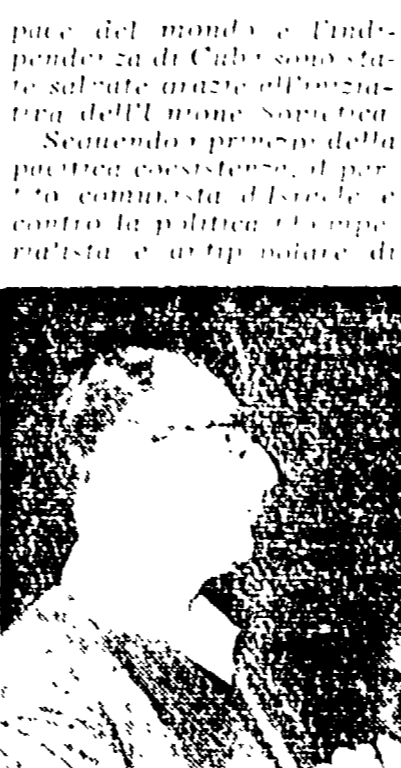


Gasperoni, segretario generale del PC di S. Marino, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Pavlos Georgiu per il Partito progressista di Cipro



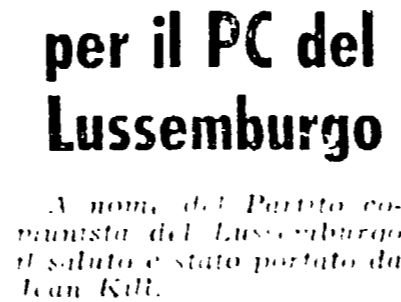
Pavlos Georgiu, dell'Ufficio politico e del Comitato centrale del Partito progressista di Cipro, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.



Brini (Pescara) Per la rinascita dell'Abruzzo

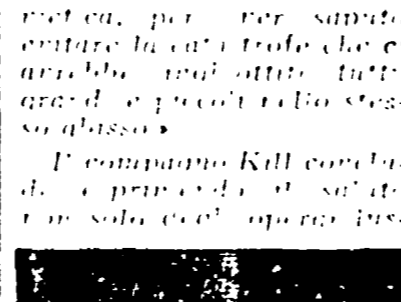
Brini, segretario del Partito comunista di Pescara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Lo Perfido (Ferrara) Dal centro-sinistra alla svolta a sinistra



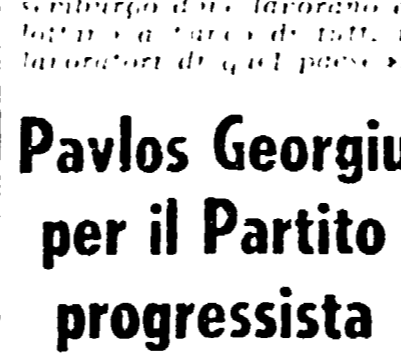
Lo Perfido, segretario del Partito comunista di Ferrara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Gasperoni per il PC di S. Marino

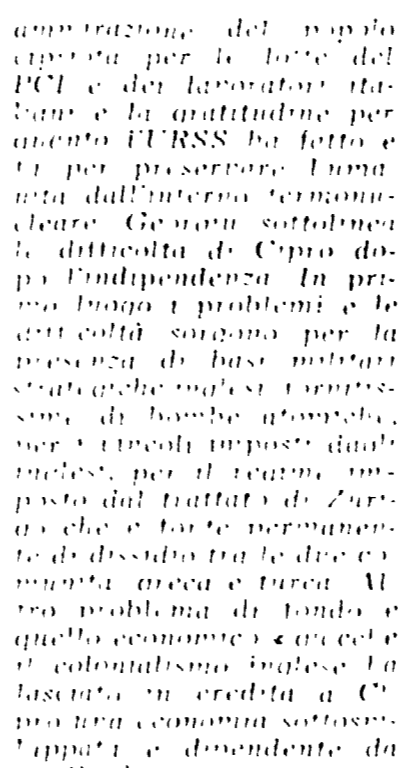


Gasperoni, segretario generale del PC di S. Marino, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Il saluto dell'Unione marocchina



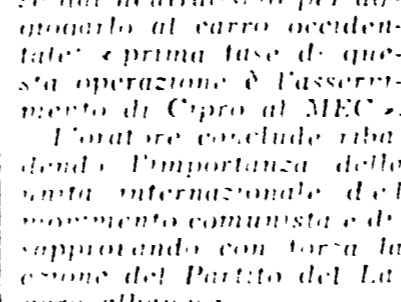
Il saluto dell'Unione marocchina, recando il saluto del Partito comunista di Israele, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.



Brini (Pescara) Per la rinascita dell'Abruzzo

Brini, segretario del Partito comunista di Pescara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Lo Perfido (Ferrara) Dal centro-sinistra alla svolta a sinistra



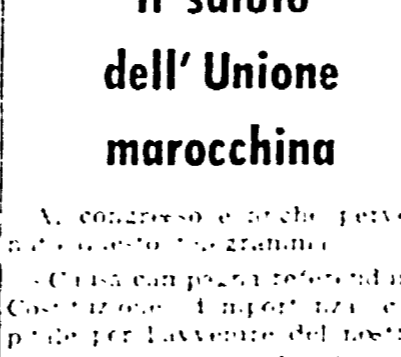
Lo Perfido, segretario del Partito comunista di Ferrara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Gasperoni per il PC di S. Marino

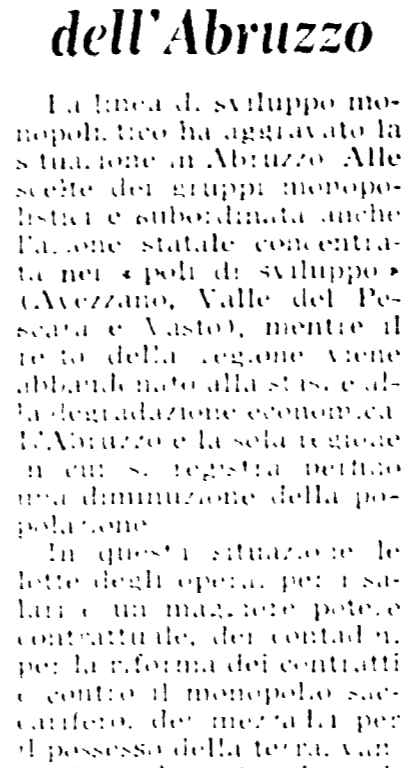


Gasperoni, segretario generale del PC di S. Marino, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Il saluto dell'Unione marocchina



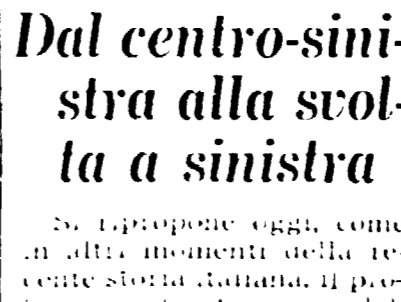
Il saluto dell'Unione marocchina, recando il saluto del Partito comunista di Israele, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.



Brini (Pescara) Per la rinascita dell'Abruzzo

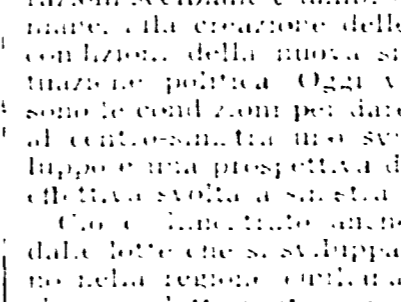
Brini, segretario del Partito comunista di Pescara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Lo Perfido (Ferrara) Dal centro-sinistra alla svolta a sinistra



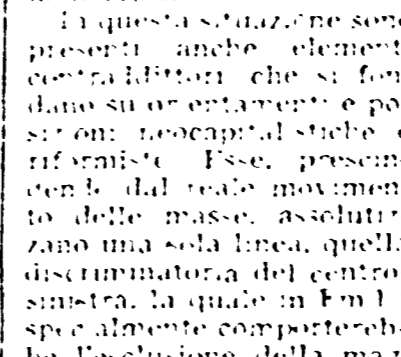
Lo Perfido, segretario del Partito comunista di Ferrara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Gasperoni per il PC di S. Marino

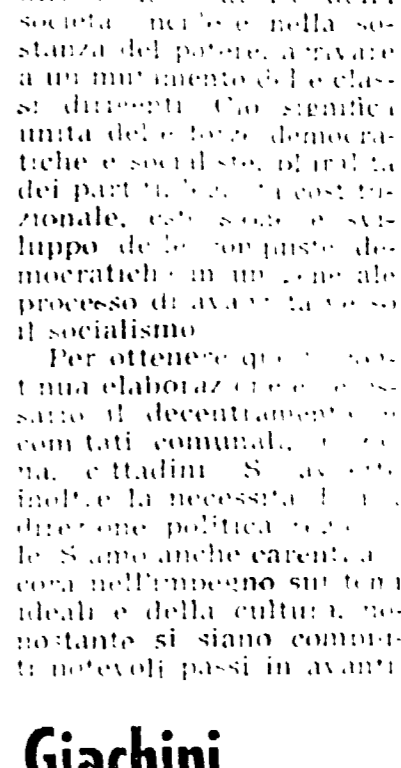


Gasperoni, segretario generale del PC di S. Marino, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Il saluto dell'Unione marocchina



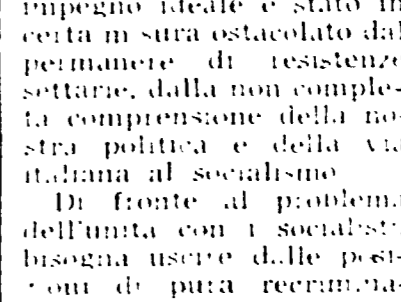
Il saluto dell'Unione marocchina, recando il saluto del Partito comunista di Israele, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.



Brini (Pescara) Per la rinascita dell'Abruzzo

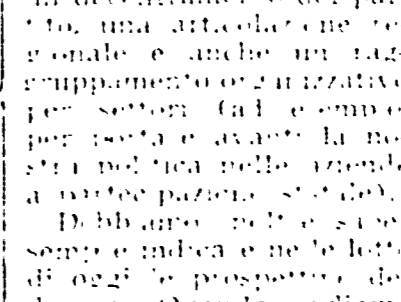
Brini, segretario del Partito comunista di Pescara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Lo Perfido (Ferrara) Dal centro-sinistra alla svolta a sinistra



Lo Perfido, segretario del Partito comunista di Ferrara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Gasperoni per il PC di S. Marino

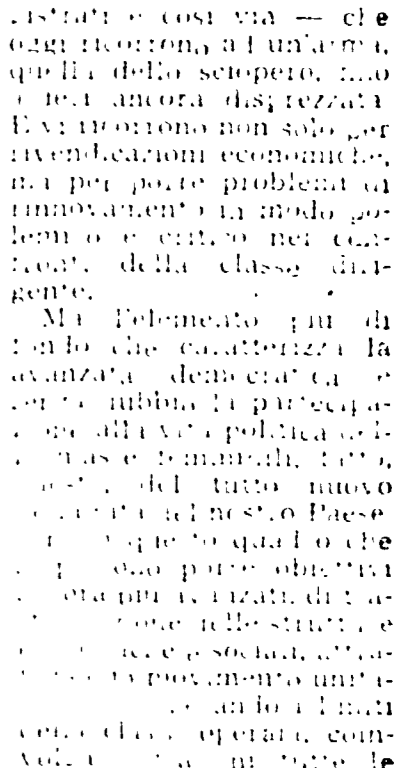


Gasperoni, segretario generale del PC di S. Marino, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Il saluto dell'Unione marocchina



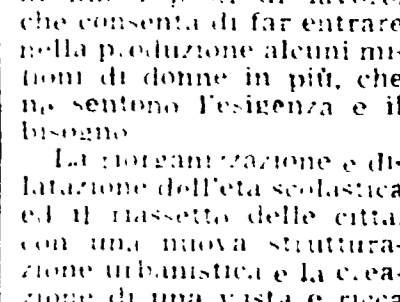
Il saluto dell'Unione marocchina, recando il saluto del Partito comunista di Israele, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.



Brini (Pescara) Per la rinascita dell'Abruzzo

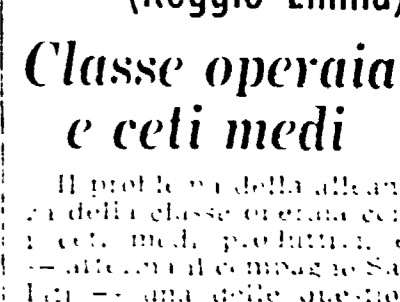
Brini, segretario del Partito comunista di Pescara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Lo Perfido (Ferrara) Dal centro-sinistra alla svolta a sinistra



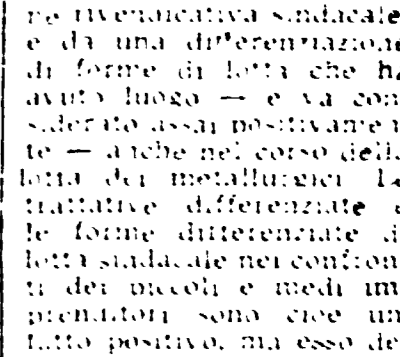
Lo Perfido, segretario del Partito comunista di Ferrara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Gasperoni per il PC di S. Marino



Gasperoni, segretario generale del PC di S. Marino, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Il saluto dell'Unione marocchina



Il saluto dell'Unione marocchina, recando il saluto del Partito comunista di Israele, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.



Brini (Pescara) Per la rinascita dell'Abruzzo

Brini, segretario del Partito comunista di Pescara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Lo Perfido (Ferrara) Dal centro-sinistra alla svolta a sinistra



Lo Perfido, segretario del Partito comunista di Ferrara, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Gasperoni per il PC di S. Marino

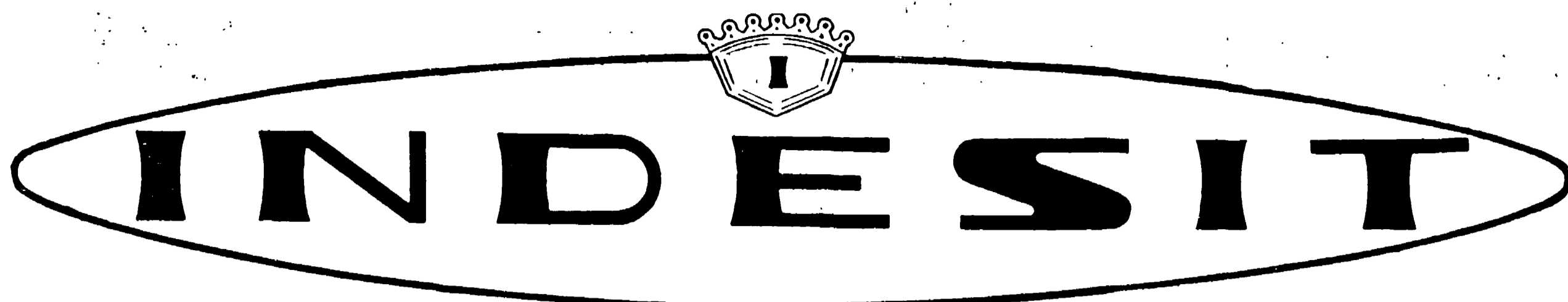


Gasperoni, segretario generale del PC di S. Marino, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.

Il saluto dell'Unione marocchina



Il saluto dell'Unione marocchina, recando il saluto del Partito comunista di Israele, ha recato il saluto del suo partito al Congresso.



nel vostro
interesse..

...confrontate
PREZZO E CAPACITÀ

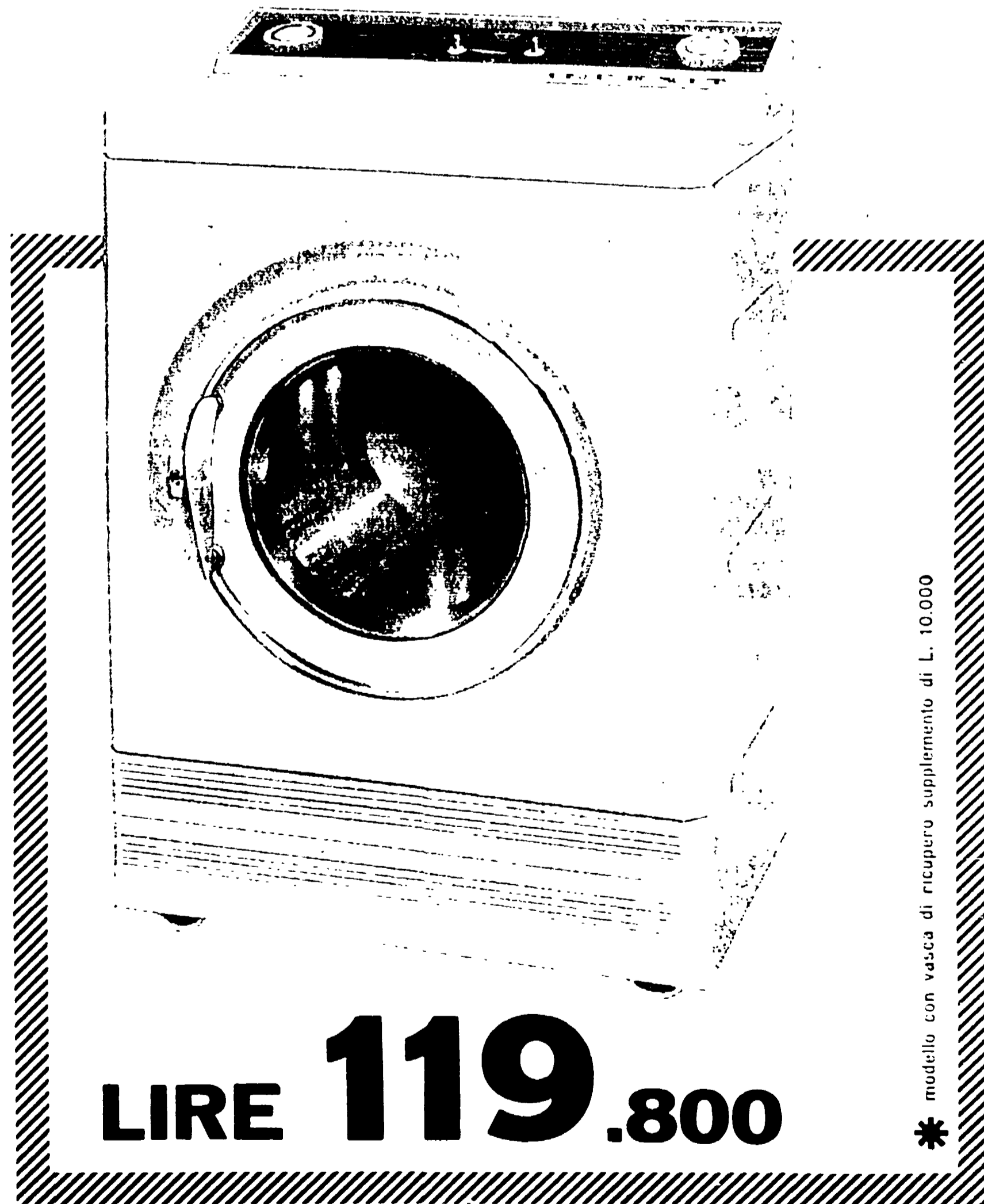


LAVA

Kg. DI BIANCHERIA

(IN UN SOLO BUCATO: 2 LENZUOLA MATRIMONIALI - 2 LENZUOLA DA UNA PIAZZA - 3 FEDERE)


- L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA
- L'AUTOMATICA CHE STERILIZZA
- **5** Kg. DI BIANCHERIA (termostato fino a 100° C)
- AUTOMATISMO TOTALE CON INSAPONATURA PREVENTIVA DI
- **5** Kg. DI BIANCHERIA



LIRE 119.800

* modello con vasca di ricupero supplemento di L. 10.000

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE



125 L. mod. export	L. 53.500
125 L. mod. lusso con sbrinatori automatici	L. 57.800
155 L. mod. export	L. 69.800
155 L. mod. lusso con sbrinatori automatici	L. 74.800
180 L. mod. lusso con sbrinatori automatici	L. 81.800
230 L. mod. lusso con sbrinatori automatici	L. 105.000
230 L. mod. lusso con sbrinatori automatici e quadrante di controllo	L. 115.000

AUTOMATISMO TOTALE
con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio: riempimento acqua a giusto livello, insaponatura automatica della biancheria, riscaldamento, lavaggio a rotazione alternata, 5 risciacqui consecutivi, asciugatura per centrifugazione. Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

MONTATA SU ROTELLE - non richiede installazione fissa

CESTELLO in acciaio inossidabile

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

Nel terzo colloquio a Mosca

Piena comprensione fra Tito e Krusciov

La rottura a Bonn

Il fallimento, almeno per ora, del tentativo di costituire a Bonn un governo di coalizione tra democristiani e socialdemocratici ha posto in luce l'estremo grado di confusione oggi esistente nei gruppi dirigenti dei due massicci partiti politici tedeschi.

Si è parlato di Berlino e delle « fasce senza atomiche »

La « Pravda » sul problema delle basi

Dalla nostra redazione

MOSCA, 7. La delegazione jugoslava che si trova attualmente a Mosca ha avuto oggi altre due ore di colloquio con i dirigenti sovietici.

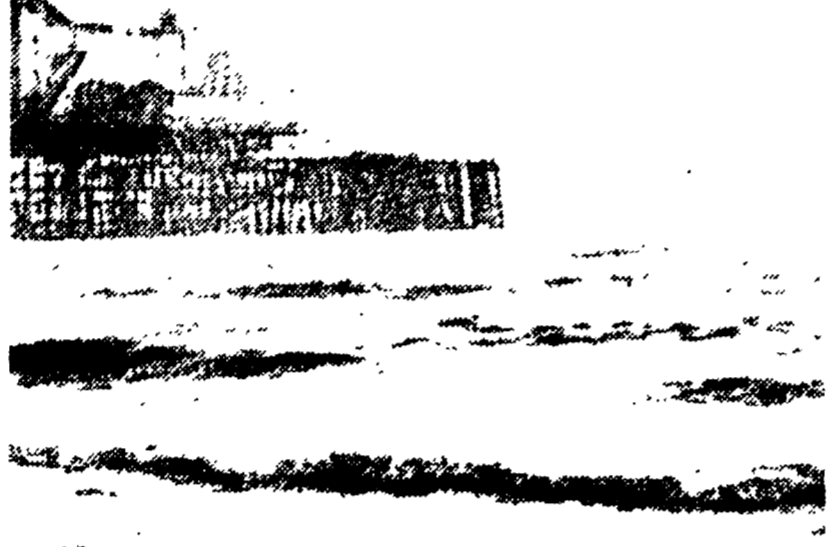
Da fonte ufficiale si sottolinea anche stasera lo spirito fraterno « da compagni a compagni », che ha caratterizzato l'incontro.

La larga composizione delle due delegazioni e alcune indiscrezioni raccolte in serata ci confermano che oggi sono stati all'ordine del giorno problemi generali interessanti i due paesi dal punto di vista politico, economico e culturale.

A questo proposito rieviamo che proprio stamattina, sulla Pravda, l'osservatore Yuri Zukov risolveva con un certo vigore il problema delle basi americane in generale e in particolare quello delle basi che « assediano » l'Unione Sovietica.

Primavera a Brighton

Inghilterra



BRIGTON (Inghilterra) — Sembra una foto dell'estate scorsa. Invece, nonostante il rigido clima che si registra in quasi tutta l'Europa in questi giorni, a Brighton Sussen un gruppo di bagnanti può permettersi un bagno nelle acque dell'Atlantico rese tiepide dal tempo eccezionalmente mite.

Il tentato suicidio «atomico» avvenne in Gran Bretagna

L'episodio del sergente pazzo americano rievocato ai Comuni

LONDRA, 7. L'allucinante vicenda dell'attivatore americano impazzito che tentò di uccidersi quattro anni or sono minacciando di fare esplodere una bomba atomica non avvenne negli Stati Uniti, ma in Gran Bretagna, presso una base dell'ariazione statunitense nel Norfolk.

Come si ricorderà il 29 novembre scorso il quotidiano di Newark, negli Stati Uniti, rivelava che un attivatore americano (che soffriva di paranoia e mania di persecuzioni) aveva avvertito alcuni dei suoi superiori a schierarsi assieme con lui.

Macmillan ha cercato di ridimensionare l'episodio asserendo che il sottufficiale colpito da un accesso di follia si era barricato in un deposito militare minacciando di uccidersi con un colpo d'arma da fuoco, ma in nessun momento si è presentato il pericolo di una esplosione nucleare.

Macmillan ha però ammesso che i dirigenti americani si trovarono in quel deposito. Foot si è detto insoddisfatto, replicando che questa dichiarazione è in contraddizione formale con quanto rivelato dalle autorità americane.

Esplorazione H inglese negli USA

WASHINGTON, 7. Un ordigno nucleare britannico di bassa potenza è stato fatto esplodere oggi in caverna nel poligono del Nevada. Ne ha dato l'annuncio la commissione americana per l'energia atomica.

Jivkov riceve la missione italiana

SOFIA, 7. Il presidente del Consiglio e Primo segretario del PC bulgaro, Iodor Jivkov, ha ricevuto ieri i membri della missione economica italiana attualmente in Bulgaria.

Koucky parla al Congresso del PC

PRAGA, 7. Al congresso del PC cecoslovacco ha preso la parola oggi il compagno Koucky, membro dell'ufficio politico e della segreteria.

I comunisti esclusi dalla presidenza dell'Assemblea

PARIGI, 7. Un altro atto gollista per trasformare la nuova Camera francese in una assemblea ad hoc per sostenere il potere personale del generale De Gaulle è stato compiuto in mattinata.

Nehru ammette il ritiro dei cinesi

NUOVA DELHI, 7. Il primo ministro Nehru ha ammesso oggi davanti al Parlamento che le truppe cinesi hanno effettivamente evacuato diversi settori della frontiera nord-orientale.

Londra DALLA PRIMA

sono stati lunghi e scroscianti nella sala del gruppo parlamentare, e non meno calorosi sono stati gli applausi che hanno salutato la partecipazione di Erhard accanto ad Adenauer nelle trattative per la formazione del nuovo governo.

Ma se la SPD ha rifiutato di impegnarsi sulla riforma elettorale, è vero che essa aveva già compiuto molti e umilianti passi nei confronti dei dirigenti democristiani: aveva accettato la permanenza di Adenauer al governo, aveva accettato di mettersi a disposizione del grande capitale e della grande industria per proteggere sui sindacati (secondo la linea della « misura » indicata da Erhard), aveva accettato la continuazione della politica estera militare ed economica di Bonn.

Bisogna aggiungere — fatto estremamente significativo — che i contatti con il partito clericale la SPD li aveva presi da ben tre settimane, quando alle spalle dei liberali, il ministro Luebke intratteneva una serie di conversazioni con i capi socialdemocratici guidati da Wehner.

Motivo della rottura della trattativa fra SPD e CDU sarebbe stata l'impossibilità per i socialdemocratici di pronunciarsi subito per una riforma elettorale. Si spieghiamo: A destra e vorrebbe sostituire l'attuale sistema proporzionale col sistema maggioritario.

D'altra parte, si è appreso che la riunione tra i negoziatori sovietici e americani sulla crisi cubana, svoltasi ieri sera alla sede della delegazione americana all'ONU, è durata due ore senza che sia intervenuto alcun mutamento nelle posizioni delle due parti.

Cuba denuncia altre incursioni

NEW YORK, 7. Il governo cubano ha protestato presso il segretario generale dell'ONU in merito agli attacchi lanciati martedì e mercoledì scorsi contro il territorio della Repubblica da gruppi controrivoluzionari di base negli Stati Uniti.

strenne giocattoli

Advertisement for MAS toys. It features a cartoon character and lists various toys like dolls, games, and puzzles with prices. The text includes 'L'assortimento più vasto di Roma in giocattoli, accuratamente scelti, della migliore qualità mondiale...' and 'SERIETA' - QUALITA' - BUON PREZZO'.

Secondo il «Times»

Niente H USA ai «sei» senza l'Inghilterra

Macmillan: Acheson come Hitler

LONDRA, 7. Secondo il Times gli Stati Uniti, non daranno armi atomiche alla Piccola Europa, se la Gran Bretagna non sarà accolta nel MEC. Soddisfatta questa condizione — scrive infatti il giornale — gli Stati Uniti sono anche disposti ad aiutare l'Europa a costituire una forza nucleare autonoma, mettendo a sua disposizione ordigni particolarmente utilizzabili da parte dell'Europa.

Rapporto di giuristi sulla Spagna oppressa

GINEVRA, 7. Una commissione internazionale dei giuristi, formata da magistrati, avvocati e docenti appartenenti a 15 paesi, ha pubblicato oggi una relazione sulla Spagna in essa condannando l'abolizione « quasi totale » della libertà personale ad opera del regime franchista.

Augusto Pancaldi

Nehru ammette il ritiro dei cinesi

NUOVA DELHI, 7. Il primo ministro Nehru ha ammesso oggi davanti al Parlamento che le truppe cinesi hanno effettivamente evacuato diversi settori della frontiera nord-orientale.

Praga

Francia

PARIGI, 7. Un altro atto gollista per trasformare la nuova Camera francese in una assemblea ad hoc per sostenere il potere personale del generale De Gaulle è stato compiuto in mattinata.

Koucky parla al Congresso del PC

PRAGA, 7. Al congresso del PC cecoslovacco ha preso la parola oggi il compagno Koucky, membro dell'ufficio politico e della segreteria.

I comunisti esclusi dalla presidenza dell'Assemblea

PARIGI, 7. Un altro atto gollista per trasformare la nuova Camera francese in una assemblea ad hoc per sostenere il potere personale del generale De Gaulle è stato compiuto in mattinata.

Nehru ammette il ritiro dei cinesi

NUOVA DELHI, 7. Il primo ministro Nehru ha ammesso oggi davanti al Parlamento che le truppe cinesi hanno effettivamente evacuato diversi settori della frontiera nord-orientale.